

*Questo ottavo fascicolo di Italique, rivista annua che esce puntualmente anche in questo 2005 ed è ormai una voce autorevole nel campo di studi specializzato che è il suo, presenta cinque saggi di varia pertinenza. Due i contributi petrarcheschi, indotti dal settimo centenario della nascita, 2004: sono il testo della tradizionale lezione Barbier-Mueller, tenuta presso la Facoltà di lettere dell'Università di Ginevra giovedì 28 ottobre 2004 dal professor Arnaud Tripet, insigne comparatista ginevrino dell'università di Losanna, e il brillante contributo sul titolo del Canzoniere di Paola Vecchi Galli. Alessandra Villa discorre di Isabella d'Este Gonzaga, gran dama che fondò nel Cinquecento il moderno collezionismo letterario. Elisa Curti pubblica da un manoscritto parigino ottave inedite, scovate nel quadro di una ricerca effettuata in servizio della sua tesi di specializzazione presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Andrea Donnini illustra il sonetto a Paolo Giovio del massimo petrarchista del suo tempo, Pietro Bembo.*